



*Ave Mamma, piena di grazia  
Madre di Dio e della Chiesa*

# Per me **C**risto

## IO SONO IL PANE DELLA VITA

Dal Vangelo secondo Giovanni 6,24-35

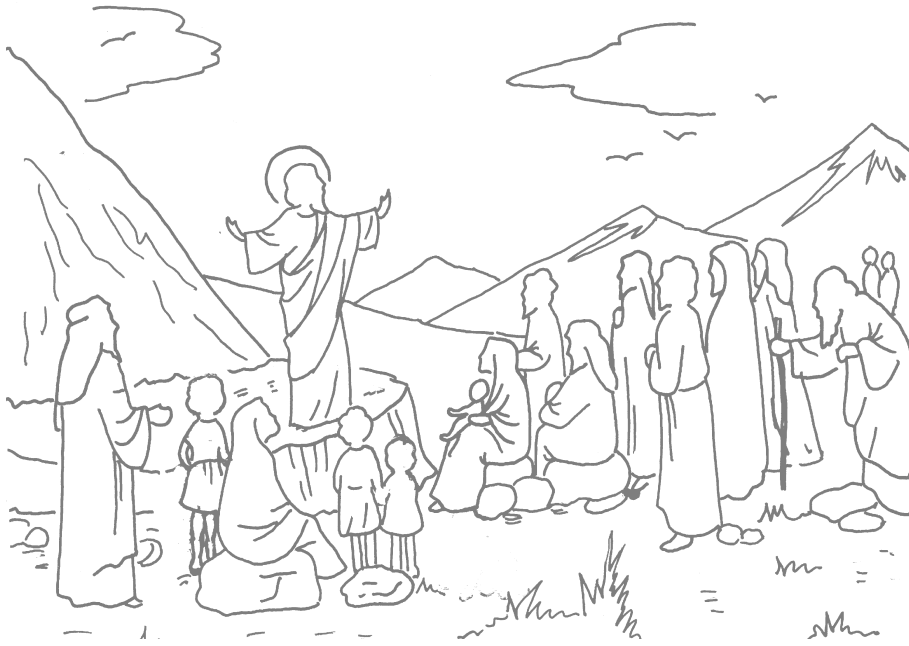
**1** In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafàrnao alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbì, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati.



**2** Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo».

Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"».





**3** Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

## Gioca e incidi nel cuore il Vangelo



Alla domanda della gente che gli chiede: «Cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?», Gesù risponde con una affermazione importante: «Questa è l'opera di Dio: credere in Colui che egli ha inviato».

Credevo vuol dire fidarsi di Dio, sempre; fidarsi di lui soprattutto quando credere diventa più difficile: proprio allora Egli, che ci ama e desidera per noi ogni bene, interviene ad aiutarci.

Nel Duomo di Orvieto, in Umbria, si venerano le reliquie del più grande miracolo eucaristico avvenuto a Bolsena nel 1263, sotto il pontificato del Papa Urbano IV; un sacerdote, proveniente dalla Boemia, si recava un giorno in pellegrinaggio a Roma. Durante una sosta nella città di Bolsena, mentre celebrava la Santa Messa, fu assalito da forti dubbi sulla presenza reale di Gesù nell'Ostia consacrata.

Al momento dell'Elevazione fu spettatore di uno dei più grandi prodigi mai avvenuti direttamente sotto gli occhi degli uomini: l'Ostia consacrata che teneva tra le mani era diventata carne viva, che grondava sangue in abbondanza.

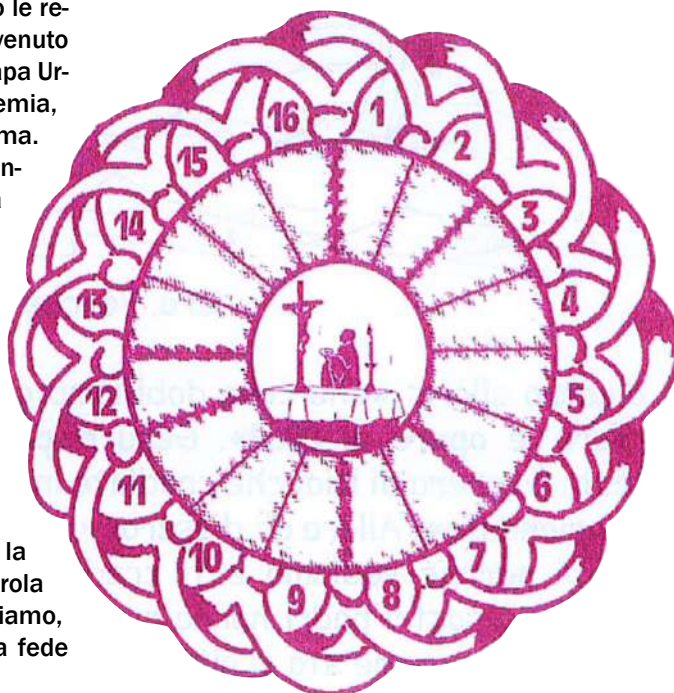
Dio aveva operato un tale miracolo per aiutare il sacerdote.

La fede è un dono del Signore che attende la nostra risposta e nasce dall'ascolto della Parola di Dio; quindi, nella misura in cui noi leggiamo, meditiamo e crediamo al Vangelo, la nostra fede cresce e si fortifica.

La Mamma Celeste è stata "Tutta-fede" perché "Tutta-ascolto" della Parola di Dio.

A lei chiediamo il dono di una fede più grande.

Completa le parole - tutte tratte dal Vangelo di oggi - e trasporta nel casellario la sola lettera che mancava alla parola. Alla fine potrai leggere fra le caselle una bellissima definizione di Gesù Eucaristia.



- 1- D . SCEPOLO
- 6- MAR .
- 11- ., PERE
- 2- FO , LA
- 7- PA , RE
- 12- MOS ,
- 3- , ANE
- 8- SIG , LLO
- 13- SE , NO
- 4- B , RCA
- 9- CRE , ERE
- 14- CI , LO
- 5- CAFAR , AO
- 10- C , BO
- 15- DE , ERTO
- 16- GES .

Soluzione: . . . . .  
 . . . . .